



## NOTIZIE DI OTTOBRE – NOVEMBRE 2022

### AVVENIMENTO STRAORDINARIO

#### TRA LE RELIQUIE DELL'ALTARE NUOVO DEL DUOMO DI CREMONA CI SONO ANCHE QUELLE DEL BEATO ARSENIO DA TRIGOLO

Nell'ambito del rito di dedicazione dell'altare della Cattedrale di Cremona si è voluto mantenere l'antico uso di deporre, sotto di esso, le reliquie dei santi. Così, durante la celebrazione, dopo il canto delle litanie dei santi, nel sepolcreto ricavato al di sotto della mensa, sarà deposta l'urna con le reliquie degli antichi santi Imerio e Facio da secoli venerati in Cattedrale e le reliquie dei più recenti santi e beati cremonesi, dediti all'educazione e alla carità: Paola Elisabetta Cerioli, Francesco Spinelli, Vincenzo Grossi, **Arsenio da Trigolo**, Enrico Rebuschini. (tratto da un giornale locale)



### AVVISO IMPORTANTISSIMO

Per un permesso speciale delle competenti autorità, le nostre parrocchie hanno ottenuto il permesso di venerare solennemente l'urna contenente le reliquie dei santi cremonesi tra cui il

#### **BEATO ARSENIO DA TRIGOLO**

nella Chiesa parrocchiale di Trigolo il giorno 1° novembre nella solennità di tutti i santi.

## NOTIZIE DELLA COMUNITÀ DI ZEKOUNGA

Care sorelle e collaboratrici, grazie per i numerosi e svariati sostegni durante i diversi eventi tristi e gioiosi che abbiamo vissuto. L'8 ottobre 2022, abbiamo avuto la gioia con tutta la comunità cristiana di accompagnare tre novizie nel loro cammino di seguire più da vicino nostro Signore nella nostra Famiglia religiosa.

La Celebrazione è iniziata alle 9 del mattino e si è conclusa intorno alle 12, seguita da un'agape fraterna.

Nella sua omelia, il parroco della nostra parrocchia Sant'Agostino de Bissighin, che ha presieduto la celebrazione eucaristica, ha insistito sulla chiamata alla santità e sulla grandezza del dono che il



Signore ci fa in questo evento, ha sottolineato che, anche se è una Professione temporanea, la risposta che le nostre sorelle danno al Signore deve essere radicale nel loro cuore.

In ricordo di questo giorno, le nostre tre neo-professe hanno condiviso con noi questa esortazione del nostro Beato Padre Fondatore:

*“...Perseverate nel servizio di Gesù Cristo, anche se a volte dovete soffrire difficoltà, ricordate la gioia eterna, il premio della vittoria”*

Poche settimane prima della professione, abbiamo accolto don Stefano Scarpelli di Arezzo e precisamente il 17 agosto 2022 e insieme a suor Ida Evelyne Dabire e suor Ange Marie Estelle Sanon abbiamo ringraziato il Signore per il loro rinnovo dei voti. Il celebrante è stato padre Romaric in servizio presso l'Ospedale Paolo VI di Ouagadougou.

L'evento si è svolto in un contesto doloroso per la morte di suor Marie Claire Somé ad Abidjan, ma per grazia di Dio abbiamo vissuto tutto nella fede. Ci piace ancora ringraziare Don Stefano per la sua presenza, testimonianza e sostegno. Che Dio ci mantenga uniti nel suo amore



Queste diverse celebrazioni si sono svolte durante la stagione delle piogge, che generalmente va da maggio a settembre, subito dopo la fine delle attività dell'anno pastorale, e come ogni anno abbiamo potuto svolgere il lavoro nei campi, abbiamo ricevuto l'aiuto della comunità cristiana ma anche dei nostri fratelli musulmani che sono nostri vicini

oppure che frequentano la nostra comunità e che vi lavorano per avere il pane quotidiano. Condividiamo qui le foto di alcuni momenti della raccolta dei fagioli e del mais fatti dalle suore, dalle novizie e da tutti coloro che sono venuti ad aiutarci.

### Le novizie durante la raccolta dei fagioli



Infine, anche le nostre aspiranti hanno condiviso la nostra vita per tre giorni dall'01 sera al 05 agosto 2022 mattina. Abbiamo meditato insieme sul tema: «**Cristiani, vivete ogni giorno nella fede in Cristo morto e risorto per noi.**»

Abbiamo, con la grazia di Dio, aiutato le nostre sorelline ad approfondire successivamente l'identità cristiana, la fede e la testimonianza attraverso la preghiera comunitaria, con un film "Quo Vadis", alcune istruzioni, riflessioni personali e condivisione dei lumi ricevuti, nonché pasti consumati insieme, lavori domestici quotidiani. Abbiamo ringraziato il Signore per questo incontro con una celebrazione eucaristica il 4 agosto sera prima di separarci.

**momento del pranzo  
delle aspiranti**



## **IL VESCOVO DI FOZ IN VISITA ALLA COMUNITÀ DI ROMA VIA DEGLI ETRUSCHI**

Lunedì 7 novembre è venuto a visitare la nostra comunità Mons Sergio De Deus Borges, Vescovo di Foz. Era accompagnato da due sacerdoti brasiliani della sua Diocesi, uno residente a Roma per studi. Ha concelebrato con loro e nella sua breve omelia ha ringraziato la Congregazione, la Madre generale (assente) per l'uso della nostra casa, dove la Caritas diocesana con dei volontari lavora in favore dei



poveri della favela Morenita e per tutto il Porto Meira, continuando così l'opera che per anni abbiamo svolto con passione e amore. Durante la colazione il Vescovo ha spiegato alle suore presenti che abbiamo lasciato in Foz una impronta di amore e misericordia e io mi sono sentita veramente felice e commossa. Ancora oggi le persone ricordano con nostalgia le suore italiane: Rosetta (Suor Teresannina), Suor Anita, Suor Aurelia, Anna Maria (Suor Enrichetta).

Si sono risvegliati in me tanti ricordi di persone che ci hanno aiutato e hanno collaborato con noi.

Che nostalgia! La visita si è conclusa in cappella davanti al quadro di Maria Consolatrice. Abbiamo pregato per la nostra Congregazione, per la Diocesi di Foz e per nuove vocazioni sacerdotali e religiose. Maria Consolatrice e il Beato Padre benedicano quest'opera iniziata 29 anni fa.

Suor Enrichetta Basso

## 5 NOVEMBRE XIX PELLEGRINAGGIO DEGLI UNIVERSITARI

*“Quando tutto sembra fermo e stagnante, quando i problemi personali ci inquietano, i disagi sociali non trovano le dovute risposte, non è bene darsi per vinti. Mai e poi mai si sogna troppo”* così dice Papa Francesco e questo stesso messaggio di speranza l’abbiamo potuto cogliere nelle parole di coloro che hanno preso parte alla preghiera nella Basilica di Collemaggio all’Aquila, in occasione del XIX pellegrinaggio degli universitari di Roma.

L’annuncio del Papa è attuale persino nelle parole del Vangelo che abbiamo letto in quella giornata: infatti, i discepoli hanno timore dei Giudei e, così come Papa Francesco invita i giovani spaventati dall’incertezza del futuro a non arrendersi mai, allo stesso modo Gesù interviene, dando loro coraggio e consegnando loro lo Spirito Santo affinché questi diffondano la Parola di Dio senza paura.



Non sono state solo le parole religiose a farci comprendere che è importante resistere davanti alle difficoltà, ma anche i ragazzi che hanno presentato la loro testimonianza riguardo il terremoto del 2009. Grazie al loro racconto, noi giovani pellegrini abbiamo compreso che, anche di fronte ad un evento incontrollabile e tragico, i cittadini abruzzesi non si sono tirati indietro e hanno ripreso in mano le proprie vite, affrontando il dolore causato dalla perdita di amici, parenti e

delle proprie case.

Abbiamo trascorso il resto della giornata visitando le chiese e i musei più importanti della città. La prima chiesa che abbiamo visto è quella di Santa Maria del Suffragio, situata accanto al Duomo. È stata edificata in ricordo delle vittime del terremoto che ha colpito l’Aquila nel 1703; all’interno della Chiesa c’è una cappella dove chiunque può sfogliare un libro con le foto delle vittime, i cui nomi sono scritti sui muri.

Dopodiché, siamo scesi verso la fontana delle 99 cannelle, monumento molto interessante perché racconta la leggenda





della fondazione dell'Aquila: le cannelle infatti stanno a rappresentare i 99 castelli che nel XIII secolo parteciparono alla costruzione della città stessa.

Inoltre, il 99 è un numero significativo per i cittadini, infatti ci sono ben 99 piazze, 99 fontane e 99 chiese in tutta la cittadella abruzzese.

Nel borgo dove è situata la fontana si trova il Museo Nazionale d'Abruzzo, che abbiamo avuto il piacere di visitare, poco prima di recarci al Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo. È stato suggestivo vedere le opere di entrambi i musei, poiché ci ha permesso di vivere due esperienze opposte; da un lato la visione di opere antiche, dall'altro la particolarità di quelle contemporanee.

Abbiamo concluso la nostra giornata con la visita alla Chiesa di San Silvestro, forse quella che ci ha colpito di più per i suoi affreschi, realizzati dal maestro Beffi, e

soprattutto per la cappella Branconio impreziosita da "La Visitazione" di Raffaello Sanzio (consegnata poi nel 1955 al Re Filippo IV di Spagna e sostituita all'interno della chiesa da una coppia).

La città dell'Aquila ha continuato a stupirci fino all'ultimo secondo, salutandoci con un caloroso tramonto e invogliandoci a ritornare al più presto.

Asia, Lucrezia, Loredana

## In questi mesi sono stati chiamati alla Gerusalemme celeste

### Le nostre Suore

Suor Eraldina	Galbiati
Suor Angiolina	Zoccoletti
Suor Marie Claire	Somé

### I nostri parenti

Romolo Basso	fratello di Suor Enrichetta
Francesco Bisson	fratello di Suor Rosalfreda
Angelo Durato	fratello di Suor Giovannina
Luigi Martinelli	fratello di Suor Paolilde
Giuseppe Casillo	fratello di Suor Rinaldina
Giancarlo Sacchetto	fratello di Suor Teresannina

**Preghiamo per tutte le nostre suore e parenti defunti e per tutte le vittime di ogni guerra e di ogni violenza.**

